Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Peschiera Borromeo, presentata da Cap Holding s.p.a.

Il richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Milano - 20142 (MI), Via Rimini, 38, ha presentato istanza Protocollo n. 134996 del 8 settembre 2021 intesa ad ottenere il rinnovo di concessione, con variante non sostanziale, di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 15 l/s ad uso potabile pubblico mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 8 Mapp. 281 nel comune di Peschiera Borromeo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano via Scherillo, presentata da Abitare società cooperativa

Il richiedente Abitare - Società cooperativa, con sede in comune di Milano - 20162 (MI), Via Hermada, 14 ha presentato istanza Protocollo n. 136804 del 10 settembre 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 6 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come foglio 39; mapp 46 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da AG Genesis One s.r.l.

Il richiedente AG genesis one s.r.l., con sede in comune di Milano - 20121 (MI), Via Santa Radegonda, 8 ha presentato istanza Protocollo n. 134819 del 08 settembre 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 7.5 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come foglio 226; mapp. 512 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Classificazione tecnico-funzionale della strada provinciale 305 «La Brevissima» in comune di Vaprio d'Adda - Decreto Dirigenziale Raccolta Generale n. 8152 del 27 ottobre 2021 - Fasc. n 11.14/2008/1

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni la Città metropolitana» dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano,succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il comma 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il comma 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane tra cui la gestione delle «strade provinciali» nel territorio di competenza;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio provinciale num. R.G. n. 63/07 del 13 dicembre 2007, prot. n. 226732/2007, integrata dalla deliberazione del Consiglio metropolitano num. R.G. 27 del 14 luglio 2015, con la quale fu demandato alla Direzione Centrale Trasporti e Viabilità (oggi denominata «Area infrastrutture») il compito di emanare i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale (ex. art. 2 comma 2 del d.lgs. 285/1992 «codice della strada») delle «strade provinciali»;
- l'art. 13 comma 5 del d.lgs. n. 285/1992, e ss. mm. e ii., a norma del quale i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale delle strade devono essere assunti dagli Enti proprietari delle medesime;

Dato atto:

- che il 27 ottobre 2021 il Settore Strade Viabilità e Sicurezza stradale della Città metropolitana di Milano, con propria ordinanza 166233 del 26 ottobre 2021, ha aperto alla pubblica circolazione una nuova strada in Comune di Vaprio d'Adda, avente tracciato interno al centro abitato;
- che la strada verrà denominata «*strada provinciale num. 305 'la brevissima'*» e che verrà inoltrata alla Regione Lombardia istanza affinchè la strada venga classificata come «strada provinciale» secondo la procedura disciplinata dall'art. 2 del d.p.r. 495/1992;
- che l'Ente proprietario della strada è la Città metropolitana di Milano, successore legittimo nel territorio di Vaprio d'Adda della cessata Provincia di Milano;
- che la strada è inserita all'interno del centro abitato di Vaprio d'Adda ed è stata progettata e realizzata con le dimensioni e gli apprestamenti previsti per le strade «locali» (categoria «F») dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 5 novembre 2001;
- che il centro abitato di Vaprio d'Adda ha consistenza inferiore ai diecimila abitanti e pertanto non trova applicazione la previsione dell'art. 2 comma 7 del d.lgs. 285/1992
- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 testo vigente, è Maria Cristina Pinoschi – Direttrice dell'Area infrastrutture della Città metropolitana di Milano e che l'istruttoria relativa al presente atto è stata effettuata dall'ing. Marco Daleno - Responsabile del Servizio programmazione infrastrutture mobilità;

Ritenuto opportuno classificare, secondo le caratteristiche tecniche e funzionali definite all'art. 2, comma 2, del d.lgs.285/92 «Codice della Strada», la strada sopra descritta, al fine di assicurare ad esse la tutela prevista dal Codice della strada per la corrispondente categoria tecnico-funzionale;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città metropolitana;

Visti e richiamati:

- l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

– gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014
– gli artt. 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione R.G. n. 35/2016 del 23 maggio 2016;
– la L. 190/2012 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*» e s.m.i.;
– il «*Piano esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022*», approvato con Decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 60/2020 del 4/5/2020;
– il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021-2023 –(PTPCT 2021/2023) approvato con decreto sindacale Rep. Gen. n. 70/2021 del 29 marzo 2021;
– il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
– l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;

Attestato che:

– Il presente provvedimento non è classificato a rischio dal PTPCT 2021-23, approvato con decreto del Sindaco metropolitano num. 70/2021;
– il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla riservatezza ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del27 aprile 2016 e del d.lgs n. 101/2018;
– risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L.241/1990, nonchè dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;
– che i responsabili del procedimento e dell'istruttoria non incorrono nei doveri di assunzione di astensione, sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;
– che l'atto necessita di pubblicazione in Amministrazione trasparente in quanto rientra nella fattispecie normata dall'art. 30 d.lgs. 33/2013;

nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis «Controllo di regolarità amministrativa e contabile» del d.lgs. 267/2000;

DECRETA

1. di attribuire, per i motivi esposti in premessa, la classe tecnico-funzionale «F - strada locale urbana», come definita all'art. 2, comma 2 del d.lgs. 285/92 «Codice della Strada», alla strada denominata «S.P. 305 'la brevissima'», per tutta la sua lunghezza che si sviluppa dal km 0+000 (tornante all'intersezione con la S.P. ex SS 525») al km 0+220 (intersezione con la via per Concesa);

2. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 234, comma 5, del d.lgs. 285/1992, con il presente provvedimento entrano in vigore, a margine della strada qui classificata, le norme sulle fasce di rispetto stradali disciplinate dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 285/1992 e specificate agli artt. 26, 27 e 28 del d.p.r. 495/1992«Regolamento di esecuzione del codice della strada»;

3. di pubblicare la cartografia illustrativa del presente provvedimento sul sito internet della Città metropolitana di Milano;

4. di dichiarare che gli effetti del presente provvedimento inizieranno a decorrere dal giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, dei trasporti, in attesa dell'istituzione dell'Archivio Nazionale Strade, previsto dall'art. 225 comma 1 lett. a) del d.lgs. 285/1992;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, D.G.Trasporti e Mobilità.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 30 d.lgs. n. 33/2013. Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi della legge n. 104/2010 ricorso giudiziale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del d.p.r. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 gg. e 120gg. dall'avvenuta conoscenza del medesimo.

La direttrice dell'area Infrastrutture
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore siti in comune di Milano, presentata da Abitare società cooperativa

Il richiedente Abitare - Società cooperativa, con sede in comune di Milano – 20162 (MI), Via Hermada, 14 ha presentato istanza Protocollo n. 136795 del 10 settembre 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 5 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come foglio 39; mapp. 853 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano, presentata da M4 s.p.a.

Il richiedente M4 s.p.a., con sede in comune di Milano - 20123 (MI), Via Gabriele D'Annunzio,15, ha presentato istanza Protocollo n. 141506 del 20 settembre 2021 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 8 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 354 Mapp Demaniale nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione sostanziale della concessione di derivazione dal Fiume Lambro, ad uso idroelettrico, in Comune di Melegnano, presentata dalla società idroelettrica Longobarda

La Società Idroelettrica Longobarda, con sede in comune di Affi - 37010 (VR), Via Luigi Einaudi, 4 ha presentato istanza Protocollo n. 76955 del 12 maggio 2021 e integrata in data 16 agosto 2021 e in data 11 ottobre 2021 intesa ad ottenere la variante sostanziale della concessione di derivazione di cui al decreto R.G. n. 1438 del 20 febbraio 2017. Il progetto presentato prevede di sfruttare, ad uso idroelettrico, la portata del Deflusso Minimo Vitale (DMV). Il DMV invece di essere rilasciato nello sbarramento verrebbe utilizzato per riattivare un impianto idroelettrico esistente, collocato, in sponda orografica destra del fiume Lambro, a fianco dello sbarramento medesimo nel canale di carico della centrale. La portata media richiesta è di 1.823 l/sec, il salto è di 5,40 metri, la potenza nominale media è pari a 96,5 kW.